



USB - Area Stampa

## Fermiamo la guerra al diritto di sciopero: dibattito pubblico giovedì 12, Biblioteca Nazionale, ore 14:30

**Giovedì 12 febbraio 2026 - ore 14,30**  
Roma - Sala Biblioteca Nazionale Viale Castro Pretorio 105



**FANNO LA GUERRA ALLO SCIOPERO**

Restrizioni crescenti al diritto di sciopero, sanzioni alle organizzazioni sindacali, attacchi alla democrazia e alla rappresentanza sui posti di lavoro: come difendere un diritto fondamentale di tutti i lavoratori.

**Programma dei lavori:**

Presiede: Paola Palmieri - Consigliera USB presso il CNEL

Saluti: Silvia Albano, Presidente di Magistratura Democratica

**Introduzione: Sciopero: diritto o delitto?**  
- avv. Carlo Guglielmi, Ceing

**Guerra allo sciopero: il ruolo della cd "Commissione di Garanzia"**

- Genocidio e preavviso: quando i lavoratori indicano la Luna la Commissione guarda il dito - avv. Arturo Salerni, Ceing
- Il declino delle Autorità - Carmen La Macchia, Prof. Diritto del lavoro nell'Università degli Studi di Messina

**Sciopero della Guerra: il ruolo della logistica**  
- Roberto Montanari (Uilb Piacenza)  
- scrittore e avv. Danilo Conte - Ceing

**La legge 146/90 nel dialogo tra le Carte e le Corti**

- Profili critici della regolamentazione dello sciopero in Italia - Antonio di Stasi, prof. ordinario di Diritto del Lavoro dell'Università e Direttore della Rivista Critica di Diritto del Lavoro - D&L
- Profili critici della regolamentazione dello sciopero in Italia rispetto al Diritto Internazionale - Giovanni Orlandini prof. di Diritto del Lavoro nell'Università di Siena

**Conclusioni:**  
- Guido Lustrano, Esecutivo Confederale USB



Roma, 09/02/2026

**Giovedì 12 USB promuove il dibattito “Fanno la guerra allo sciopero”, Biblioteca Nazionale, ore 14:30.**

L'Italia è uno dei paesi europei con la legislazione anti sciopero più restrittiva, con la legge 146/90 che lo disciplina rigidamente in particolare nei settori definiti essenziali. Ciò non ostante, il diritto di sciopero è costantemente messo sotto attacco: le recenti sanzioni, comminate alle organizzazioni sindacali che non avrebbero rispettato l'interpretazione sempre più restrittiva imposta dalla Commissione di Garanzia sulla Legge 146 del 1990 in occasione delle grandi mobilitazioni dell'autunno 2025, sono un esempio lampante.

Tutto questo ha prodotto nel tempo evidenti distorsioni del diritto di sciopero, introducendo restrizioni senza uguali nel diritto internazionale e diventando una sorta di "legge pilota" in Europa per neutralizzare le proteste dei lavoratori. USB è in attesa della pronuncia del Comitato Europeo per i Diritti Sociali di Strasburgo dove ha depositato un reclamo sulle attività della Commissione di Garanzia. È il momento di **liberare il diritto di sciopero, garantito dalla Costituzione, dai limiti che indeboliscono l'azione dei lavoratori, soprattutto quando in gioco c'è il mantenimento della pace come nel caso degli scioperi per la Palestina e contro il traffico di armi.**

## **Programma dei lavori:**

Presiede Paola Palmieri - Consigliera Cnel USB

Saluti Silvia Albano - Presidente di Magistratura Democratica

Introduzione - Sciopero: diritto o delitto? – dell'avv. Carlo Guglielmi - Ceing:

### **Guerra allo sciopero: il ruolo della cd “Commissione di Garanzia”**

- genocidio e preavviso: quando i lavoratori indicano la Luna la Commissione guarda il dito - avv. Arturo Salerni, Ceing
- il declino delle Authority; Carmen La Macchia - Prof. Diritto del lavoro nell'Università degli Studi di Messina

### **Sciopero della Guerra: il ruolo della logistica**

- Roberto Montanari (Usb Piacenza)
- scrittore e avv. Danilo Conte - Ceing

### **La legge 146/90 nel dialogo tra le Carte e le Corti**

- Profili critici della regolamentazione dello sciopero in Italia, Antonio di Stasi prof. ordinario di Diritto del Lavoro dell'Università e Direttore della Rivista Critica di Diritto del Lavoro – D&L
- Profili critici della regolamentazione dello sciopero in Italia rispetto al Diritto Internazionale, Giovanni Orlandini prof. di Diritto del Lavoro nell'Università di Siena.

Conclusioni di Guido Lutrario - Esecutivo Confederale USB